



# COMUNE DI PIASCO

Provincia di Cuneo

C.A.P. 12026 - Piazza Martiri Liberazione, 1 - Tel. 0175.79124 - Fax 0175.79276 - e-mail: piasco@ruparpiemonte.it

Partita I.V.A. 00459340048 - Codice Fiscale 85000470048

**ORIGINALE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 164/09

**OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE AI SENSI DELL' ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009 CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009).**

L'anno **duemilanove** addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **12,30** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

|   |                           |           | Presente | Assente |
|---|---------------------------|-----------|----------|---------|
| 1 | PONTE Roberto             | SINDACO   | X        |         |
| 2 | ARTUSIO Giuseppe          | ASSESSORE | X        |         |
| 3 | PITTAVINO Luca Chiaffredo | ASSESSORE | X        |         |
| 4 | BARBERO Fulvio            | ASSESSORE | X        |         |
| 5 | GIRAUDO Luca              | ASSESSORE | X        |         |

Assiste il Signor **ORO Dr. Felice** – Segretario Comunale

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE AI SENSI DELL' ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009 CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009).**

## **IL SINDACO**

Relazione che

- Il decreto-legge 1 luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti per fronteggiare la crisi economica;
- L'art. 9 del decreto, rubricato «Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni», prevede, al comma 1, quanto segue:

*“al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:*

**1) le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;**

**2) nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;**

**3) allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del dl 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;**

**4) per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono**

*allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (questionari dei Revisori dei Conti sui bilanci preventivi e rendiconti da inviare alle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti);”*

- Considerato che, al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni, è necessario prevedere una programmazione delle attività dell'ente fornendo gli indirizzi operativi agli organi gestionali per assicurare la maggiore tempestività possibile dei pagamenti, sulla base dell'accurata attività di analisi effettuata dal responsabile del servizio finanziario;

propone di stabilire le seguenti misure organizzative dei pagamenti per tutti i responsabili dei servizi:

- ♦ inserire nei bandi di gara d'appalto termini di pagamento non inferiori a 60, salvo il caso in cui l'intervento di spesa sia collegato con contributi in conto capitale erogati da soggetti diversi, nel qual caso si deve collegare il pagamento della prestazione al fornitore alla riscossione del contributo da parte del Comune ed alla materiale disponibilità del medesimo nelle casse comunali. Nella fattispecie, la dizione "si farà luogo al pagamento ad avvenuto incasso dei finanziamenti derivanti da trasferimenti statali e/o regionali" dovrà essere apposta nei relativi bandi e contratti stabilendo un termine ragionevole di dilazione (al fine di evitare possibili successivi contenziosi) oltre al quale potranno essere concordate e sottoscritte con il creditore nuove condizioni od il pagamento di interessi passivi al tasso legale per il periodo di ritardo (tale tasso è inferiore a quello del DM per ritardati pagamenti sia di transazioni commerciali sia dei lavori ed è inferiore a quello delle anticipazioni di tesoreria).
- ♦ richiedere ai fornitori preventivi per l'acquisizione di servizi, lavori, prodotti e opere in economia che prevedano termini di pagamento almeno di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, termine che dovrà essere evidenziato nell'atto che impegna la spesa (buono d'ordine o determinazione);
- ♦ comunicare al responsabile del servizio finanziario gli impegni di spesa entro due giorni dall'adozione;
- ♦ verificare, prima dell'ordinazione della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva con l'apposizione del visto di copertura finanziaria e, nei casi in cui il regolamento comunale consente l'acquisto di beni e servizi mediante buono d'ordine, comunicare l'emissione del buono d'ordine al Responsabile del Servizio Finanziario;
- ♦ verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
- ♦ protocollare le fatture di spesa e consegnarle in originale all'Ufficio Ragioneria e in copia al competente ufficio per la liquidazione;
- ♦ verificare le fatture pervenute facenti capo al proprio servizio al fine di predisporre e trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del

servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore Finanziario per emettere i mandati ed al tesoriere comunale per effettuare il pagamento;

- ♦ attestare nell'atto di liquidazione che la il fornitore /appaltatore è in regola con il DURC , in particolare per pagamenti superiori all'importo del Regolamento dei servizi in economia (in quanto la norma esclude le forniture in amministrazione diretta. E' da richiedere comunque per lavori o forniture assegnate con procedure contrattuali);
- ♦ controllare che il fornitore non sia creditore della P.A. moroso di somme iscritte a ruolo pari almeno a 10.000,00 €; in questo caso vige il divieto di pagamento di fatture di importo superiore a 10.000,00 €.

### LA GIUNTA COMUNALE

- Sentita la relazione e la proposta del Sindaco;
- Visto il vigente Statuto comunale;
- Visto il vigente Regolamento di contabilità;
- Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- Acquisiti i parere favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal Segretario Comunale e sotto il profilo della regolarità contabile dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

### DELIBERA

- 1) di approvare quanto detto in narrativa;
- 2) Di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spese e allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario;
- 3) di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. 78/2009, le misure organizzative elencate in premessa;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di settore, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Ente , ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.L. 78/09;

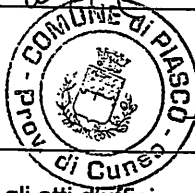
**INOLTRE** i medesimi componenti la Giunta Comunale, con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE

IL SEGRETARIO COMUNALE



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 5 GEN. 2010 al 20 GEN. 2010
- è stata comunicata, con lettera n. 323 in data ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Piasco, .....



IL SEGRETARIO COMUNALE  
ORO Dr. Felice

Su attestazione del messo comunale, si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal

Piasco, 01.03.2010



IL SEGRETARIO COMUNALE  
ORO Dr. Felice

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA in data... 25.01.2010

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D.Lgs. 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D.Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
ORO Dr. Felice

